



LA PROFESSIONE DELL' OSTEOPATA

La storia dell'osteopata è strettamente collegata, nelle sue fasi iniziali, alla vita del dottore Andrew Taylor Still. La data di nascita dell'osteopatia è il 22 giugno del 1874, quando il dottor Andrew Taylor Still ne enuncia i principi; nel 1892 fonda la prima scuola. La storia dell'osteopatia è contrassegnata dal continuo sviluppo teorico e tecnico, sia per l'evoluzione delle conoscenze neurofisiologiche, sia per le sperimentazioni di alcuni più recenti osteopati sulle varie possibilità di correggere attraverso le mani le disfunzioni osteopatiche, cioè le limitazioni di movimento del corpo. Ciò ha anche portato allo sviluppo di diverse metodologie di approccio al paziente e modi differenti di interpretare l'originale messaggio di Still. Alcuni autori hanno dato più importanza all'aspetto articolare basando in questo senso il tipo di trattamento, altri si sono orientate anche in altre direzioni quali: le fasce connettivali, il cranio, i visceri, i fluidi, etc...

PERCORSO FORMATIVO DELL'OSTEOPATA

In Italia pur essendoci una notevole offerta di scuole a tempo parziale la tendenza è quella, allineandosi ai paesi europei dove l'osteopatia è riconosciuta, di direzionarsi soprattutto verso le scuole a tempo pieno, attualmente identificate dal ROI (Registro Osteopati d'Italia) come formazione T1. Le scuole osteopatiche presenti in Italia sono tutte private e offrono due percorsi: tempo pieno (T1), a tempo parziale (T2).

L'OSCE (Osteopathic Spine Center Education) propone l'ottenimento del Diploma in Osteopatia, aderendo ai criteri formativi stabiliti dal R.O.I. (Registro degli Osteopati d'Italia) due modalità di percorso formativo:

- 1) ordinamento T2 a tempo parziale della durata di 5 anni per chi già effettuato un percorso universitario sanitario;
- 2) ordinamento T1 a tempo pieno, della durata di 5 anni, per tutte le altre figure.

In quest'ultimo ordinamento è inserito il laureato in Scienze Motorie al quale per il riconoscimento dei crediti acquisiti gli vengono ridotte notevolmente le ore di lezione frontali con relativa retta annuale d'iscrizione.

L'insegnamento si fonda sui principi dell'osteopatia classica, per formare professionisti con solide basi scientifiche e filosofiche; viene inoltre proposto un ampio confronto con differenti modalità di approccio, diagnosi e terapia dell'osteopatia e della medicina ufficiale, allo scopo di ottenere una visione globale ed essere aperti ad un costante rinnovamento.

DURATA E SEDE DI SVOLGIMENTO

Per le scuole a tempo parziale, d'ora in avanti definita T2, la tendenza è di utilizzare il sistema dei crediti formativi. Il sistema dei Crediti Formativi Universitari (CFU) è uno strumento che dovrebbe consentire una corretta impostazione didattica del piano di studi universitario e rappresenta l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento delle attività formative prescritte dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio. A partire dall'anno accademico 2015/16 il Corso T2 è stato convertito in un percorso di studio post laurea della durata di 5 anni che permette di conseguire il Diploma in Osteopatia (D.O.) riconosciuto dal Registro degli Osteopati d'Italia (ROI).



Quest'ordinamento è stato concepito per ridurre al minimo le differenze di competenze e preparazione all'interno delle classi, concentrando gran parte delle ore di corso sull'insegnamento delle materie osteopatiche caratterizzanti e sul tirocinio clinico. Il nuovo corso è stato strutturato su misura per le categorie di laureati in possesso di competenze specifiche pregresse in ambito sanitario.

Il modello T2 è rivolto ai laureati in Medicina e Chirurgia, Fisioterapia, Odontoiatra, Scienze Infermieristiche, Ostetricia, Terapia Occupazionale e altre Lauree Sanitarie (Tipo II – OMS 2010, CEN 16686/2015), con l'ammontare di 1.140 ore di corso, alle quali vanno aggiunte 300 ore per la Ricerca-Tesi e 500 ore di Tirocinio Clinico obbligatorio, a seconda della formazione pregressa, per un totale di 1940 ore per i 5 anni.

Dal 2° anno fino al 5° anno è previsto l'obbligo di tirocinio presso lo Spine Center e strutture mediche convenzionate.

Al 5° anno gli studenti sono tenuti a svolgere un progetto di ricerca, redigere e discutere la tesi.

Tutti gli anni di corso precedenti al 2015-2016 seguono il vecchio ordinamento a tempo parziale in 6 anni.

La distribuzione dei crediti formativi nelle diverse tipologie di attività formative è determinata dalla Commissione Didattica del Corso ed è contenuta nel Piano degli Studi del Corso T2.

Il corso si sviluppa da ottobre a luglio, secondo un calendario prestabilito che viene comunicato ad inizio anno, con 10 seminari (giovedì-venerdì-sabato-domenica), per un totale di 320 ore. Dal secondo anno vengono introdotte le giornate di tirocinio clinico. Il calendario del tirocinio clinico viene stabilito ad inizio anno.

Le attività formative teoriche e il tirocinio si svolgono presso lo Spine Center.

Per ogni materia di studio e per l'ammissione agli esami previsti, sussiste l'obbligo di frequenza minima del 70% delle ore di lezione.

LA FORMAZIONE

L'Osteopatia si basa sulla manualità del terapeuta e sulle sue conoscenze dell'anatomia e della funzionalità del corpo umano.

Uno dei principi della filosofia osteopatica enuncia che "il corpo è un tutto", è un'unità dove le diverse parti, collegate fra loro da tessuto connettivo (le fasce) e da relazioni neurovascolari, lavorano sinergicamente per dare beneficio a tutto l'organismo.

L'osteopata deve conoscere la relazione tra le strutture, non solo per capirne la funzione, ma anche per individuarne la disfunzione e praticare quindi tecniche manipolative adeguate, allo scopo di incrementare la capacità funzionale del corpo ad attivare il processo di autoguarigione.

La conoscenza della continuità miofasciale di tutto il corpo e dell'integrazione delle funzioni corporee da parte del Sistema Nervoso è il mezzo per comprendere i diversi effetti della disfunzione osteopatica in strutture anche distanti tra loro.



E' fondamentale, quindi, l'insegnamento dell'anatomia dell'apparato neuromuscoloscheletrico, della biomeccanica articolare, dell'anatomia palpatoria e dei principi neurofisiologici alla base della disfunzione osteopatica; ma anche la fisiopatologia dei vari distretti organici allo scopo di valutare eventuali controindicazioni al trattamento.

Obiettivo primario del corso di osteopatia è quindi quello di affinare la sensibilità palpatoria, attraverso il perfezionamento dell'abilità manuale durante il tirocinio pratico. Per sensibilità palpatoria s'intende l'arte di diagnosi e trattamento del corpo attraverso le mani. La formazione in osteopatia si basa anche sull'allenamento delle capacità intuitive di analisi e sintesi dello studente rispetto al quadro clinico del paziente, al fine di giungere ad una valutazione diagnostica che consideri il soggetto nella sua globalità.

La valutazione manuale, supportata da un'accurata anamnesi, rappresenta il principale strumento di analisi dell'Osteopata.

STRUMENTI PEDAGOGICI

A supporto dell'apprendimento, lo studente dispone di importanti strumenti pedagogici: le aule sono dotate di un lettino ogni due allievi; le lezioni pratiche, ove necessario, offrono la presenza di assistenti (osteopati diplomati), che affiancano il docente; le lezioni scientifiche sono tenute da medici specialisti e docenti universitari provenienti dall'Università degli Studi o strutture ospedaliere di Bologna. Inoltre, sono disponibili dispense per le materie osteopatiche e modelli anatomici dello scheletro e dei visceri. Lo Spine Center è dotato di un'aula studio-biblioteca dotata di libri, connessione internet e modellini anatomici, dove gli studenti possono incontrarsi per ripassare gli argomenti trattati.

RETTA DI ISCRIZIONE

Iscrizione annuale Corso di Osteopatia Ordinamento T2: euro 3200 + IVA 22%; pagamento pre-iscrizione di euro 400 da effettuare al momento dell'iscrizione e per riservare il posto nel corso.

Prima rata 1800 euro + IVA entro il 10 ottobre (1400 euro + IVA per chi avesse fatto la pre iscrizione).

Seconda rata 1400 euro + IVA entro il 5° seminario.

I successivi anni può esserci un incremento della retta che non potrà superare il 10% di quella dell'anno precedente.



ORGANIGRAMMA DOCENTI

Direzione Generale: Colonna Saverio MD

Responsabile Segreteria e Amministrazione: Scarabelli Susanna

Direzione Didattica: Tranchina Massimo DO

Responsabili Didattica

Osteopatia Osteoarticolare

Osteopatia Viscerale

Osteopatia Craniale

Osteopatia Fasciale

Scienze di Base e Mediche

Ricerca e Tesi

Tutor Tirocinio

Franzon Luca DO

Begni Gianluca DO

Tranchina Massimo DO

Desirò Paolo DO

Colonna Saverio MD

Persiani Michela, Zanuso Silvano

Riccardi Matteo DO

Docenti Materie Osteopatiche

Ceino Gianluca DO

d'Antonio Alessandro DO

Melegari Simona DO

Miraglia Luisa DO

Pacelli Francesco DO

Rivi Stefano DO

Sidoti Rosa DO

Tinarelli Paolo DO

Zucconi Stefano DO

Assistenti

Castegnaro Giovanni DO

Cotti Diletta DO

Girolomoni Ingemar DO

Felici Andrè DO

Mancini Alessandro DO

Mazzoni Elena DO

Muccioli Andrea DO

Migliorini Fabio DO

Pancaldi Fabio DO

Pecoraro Sergio DO

Vaccari Veronica DO

Docenti Materie Mediche

Arnone Rossella MD

Bitelli Piera MD

Borghesi Francesco MD

Colombo Anna Maria (Logopedista)

Colori Biagio MD

Gheller Pietro (Optometrista)

Marchello Pasquale MD

Maver Paolo MD

Pacelli Francesco PhD, DO

Paoli Antonio MD

Pelotti Patrizia MD

Posabella Gianni MD

Roberti di Sarsina Paolo MD

Tonello Giorgio MD

Zoccoli Giovanna MD